



Trattamento dell'obesità del cane e del gatto

Dott.ssa Lucia Casini

L'eccessivo consumo di calorie è la prevalente forma di malnutrizione che si riscontra nei paesi occidentali.

Un'indagine effettuata in GB su oltre 8.000 cani ha riscontrato una percentuale di animali sovrappeso o obesi pari al 24%.

Analoghi risultati sono stati evidenziati negli USA nella popolazione canina e felina.



L'obesità viene definita come accumulo eccessivo di grasso nelle aree corporee destinate al deposito adiposo con un conseguente aumento del peso corporeo oltre il 15-20% rispetto al peso fisiologico (peso ideale)

CAUSA

Bilancio energetico positivo derivante da uno squilibrio tra energia alimentare e energia consumata dall'animale

L'obesità è un problema complesso e non può essere trattato semplicemente considerandolo il risultato di una sovralimentazione o della mancanza di volontà da parte del proprietario.

E' una vera e propria patologia

Fattori predisponenti

1) Fattori che influenzano l'apporto energetico

- Disturbi nel controllo interno dell'assunzione del cibo**
- Disturbi nel controllo esterno dell'assunzione del cibo**
- Fattori genetici**

2) Fattori che riducono il consumo energetico

- Età avanzata**
- Riduzione dell'attività fisica**
- Fattori che aumentano l'efficienza d'utilizzazione dell'energia**
- Fattori genetici**

CONSEGUENZE

Effetti negativi sulla salute e sulla longevità

Aumento delle patologie ortopediche degenerative e traumatiche

Aumento delle patologie cardiovascolari

Aumento di probabilità di insorgenza del diabete mellito

Aggravamento del diabete mellito conclamato

Aumento dei fattori di rischio in corso di anestesia

Aumento patologie respiratorie

Problemi al parto

Problemi dermatologici

Diminuzione difese immunitarie

Intolleranza al calore

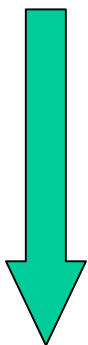
Intolleranza all'esercizio

Riduzione della vita media

Come stabilire se un cane o un gatto è sovrappeso o obeso?

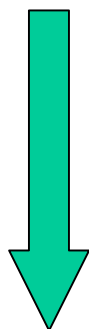
Quando possiamo definire un animale obeso?

Leggermente sovrappeso



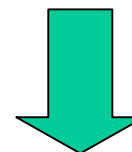
**1 - 9 %
Oltre il
Peso
ideale**

Sovrappeso



**10 - 19 %
Oltre il
Peso
ideale**

Obeso



**Oltre il 20 %
Del peso ideale**



Ma come possiamo stabilire il peso ideale?

Stabilire il peso ideale non è facile:

I meticci presentano una notevole varietà morfologica non standardizzata.

I cani di razza hanno caratteristiche morfologiche peculiari che possono aiutarci.

Ci può essere una discrepanza tra il peso ideale per il proprietario e quello per il veterinario.

Occorrono strumenti che siano più oggettivi possibile.

Body Condition Scoring

Misure morfometriche

Peso Corporeo Relativo

Il BCS è un metodo di valutazione del grasso corporeo che tiene conto dell'aspetto piuttosto che del peso.

Il sistema di punteggio usa criteri definiti che lo rende sufficientemente obiettivo, ma non rimuove la soggettività legata all'attribuzione del punteggio.

Scala di punteggio da 1 a 5 oppure da 1 a 9

Il BCS deve sempre tener conto della costituzione del singolo individuo:

Un Labrador di 30 kg non potrà mai avere la stessa conformazione di un Greyhound di 30 kg.

Ma 30 kg potrebbe essere il peso ideale per entrambi!

Colui che attribuisce il punteggio deve acquisire notevole esperienza ma, una volta imparato, questo metodo fornisce una stima accurata del rapporto tra % di grasso e tessuti magri

**La massa grassa espressa come percentuale del peso corporeo può essere usata per definire l'obesità.
Si può definire obeso un soggetto che ha una percentuale di grasso corporeo oltre al 30 % del peso vivo.**

Grasso ottimale 15-25%

Cane e gatto con BCS di 3



Grasso 20%

Studi hanno dimostrato che l'incremento di 1 punto di BCS corrispondono ad un incremento della percentuale del grasso corporeo del 10 %

Es:

BCS 3 = 20% (ottimale)

BCS 4 = 30%

BCS 5 = 40%

Nota: si possono utilizzare i mezzi punti (3,5; 4,5....)

Nel sistema a 9 punti la condizione ottimale si situa a 5



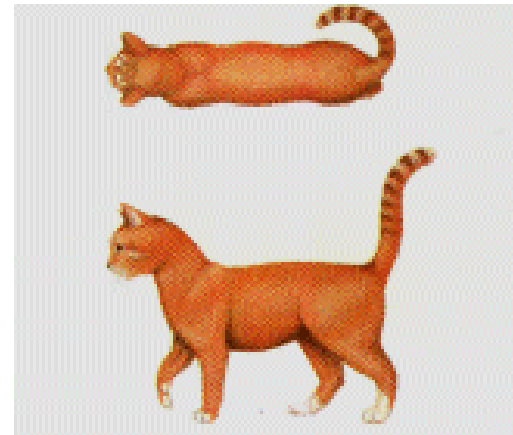
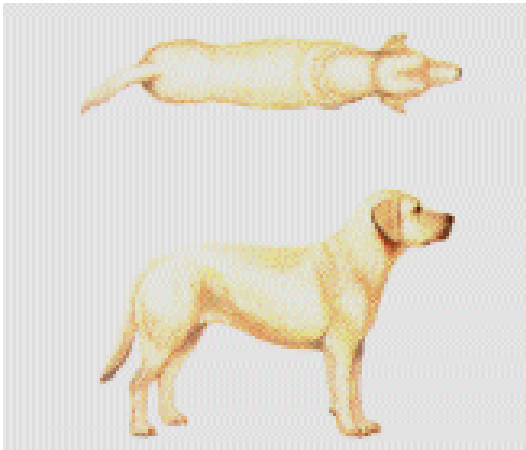
1 – Molto Magro

- **Costole, vertebre lombari e ossa pelviche facilmente visibili**
- **No grasso palpabile sul costato**
- **Fianchi molto evidenti e addome retratto**
- **Base della coda evidente e ossuta**
- **Evidente perdita di massa muscolare**



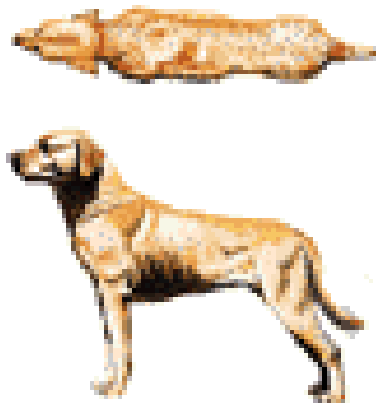
2 - Sottopeso

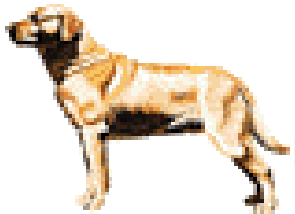
- **Costole facilmente palpabili**
- **Minima copertura di grasso**
- **Fianco evidente visto dall'alto**
- **Addome retratto**



3 - Ideale

- Costole palpabili ma non visibili o appena visibili
- Fianchi osservabili (forma a clessidra)
- Addome non eccessivamente retratto





4 - Sovrappeso

- **Costole palpabili con una notevole copertura di grasso**
- **Fianchi ancora distinguibili**
- **Addome non retratto**



5 – Obeso

- **Costole difficilmente (o non) palpabili, sotto uno spesso strato di grasso**
- **Depositi di grasso nella zona lombare e alla base della coda**
- **Fianchi assenti**
- **Distensione dell'addome**



Misurazioni

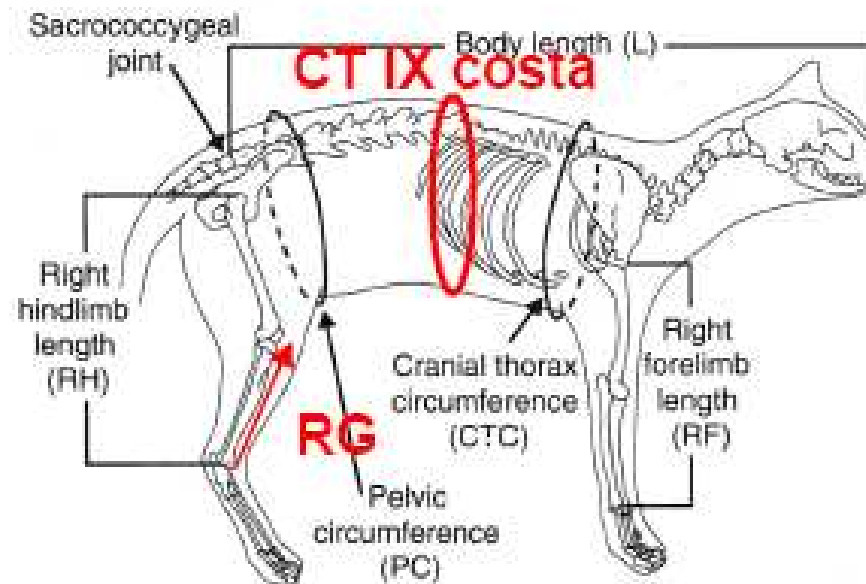
Il grasso corporeo può essere stimato anche per mezzo di misurazioni.

Nell'uomo vengono normalmente usate per stimare la massa grassa (circonferenza fianchi e altezza).

Nel gatto la distribuzione del grasso è diversa dal cane.

Il gatto tende ad accumulare grasso sottocutaneo nella parte ventrale dell'addome.

Il cane accumula grasso sottocutaneo nella zona toracica, lombare e coccigea.



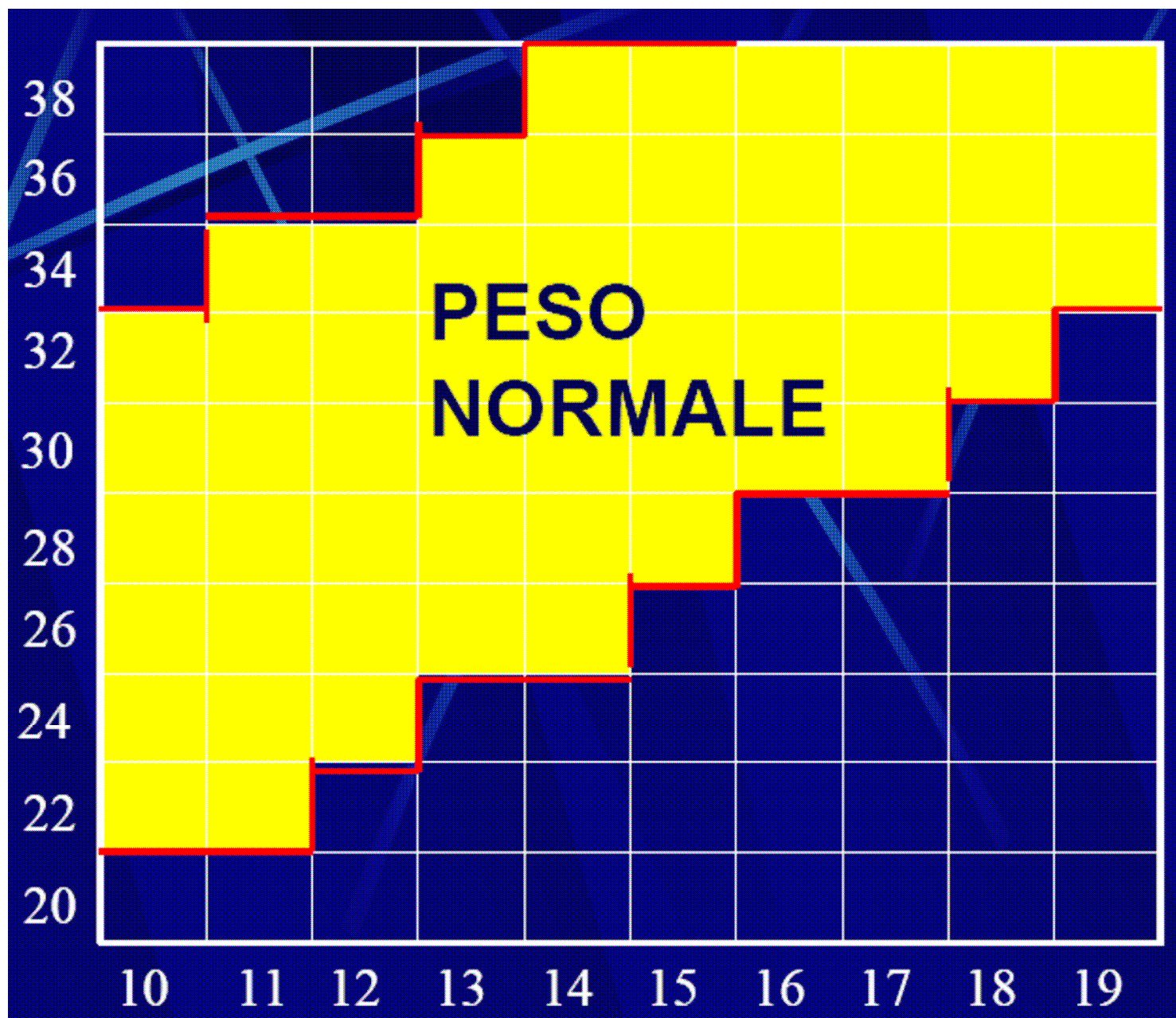
Cane

$$\%G \text{ Maschi} = -1,4 (RG) + 0,77 (PC) + 4$$

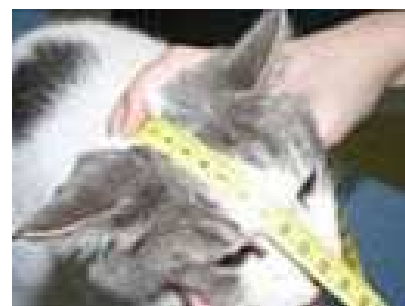
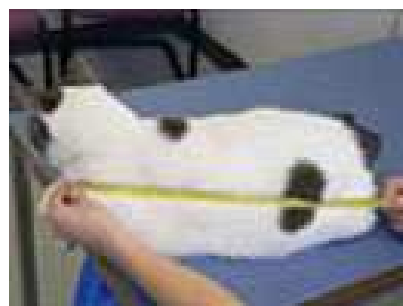
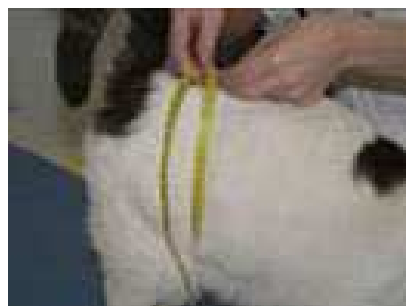
$$\%G \text{ Femm.} = -1,7 (RG) + 0,93 (PC) + 5$$

Gatto

$$\%G = \frac{CT/0,7067 - RG}{0,9156} - RG$$



Rotula - Garretto



Peso Corporeo Relativo

E' il rapporto tra peso corporeo attuale e quello ideale.

Gli animali che hanno un peso ottimale hanno un indice uguale a 1.
Gli animali sovrappeso hanno un indice superiore a 1.

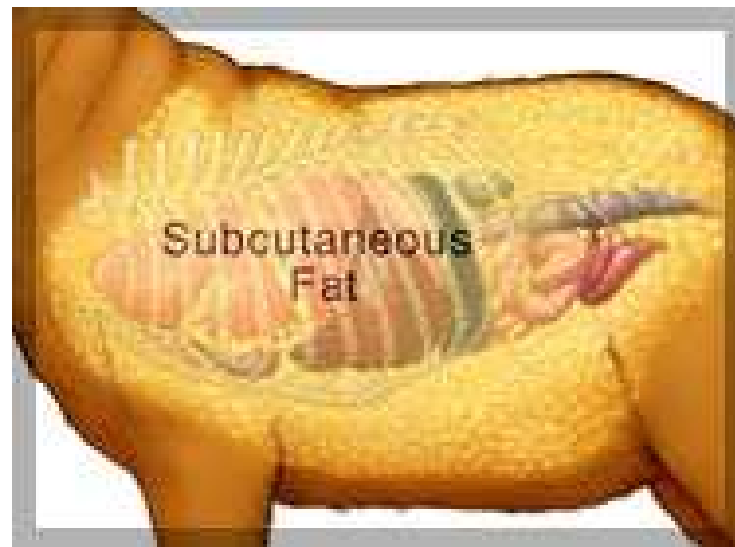
Si considera obeso un cane che supera 1,20.

Peso Ideale	Peso C Rel.	0,8	0,9	1	1,1	1,2
10		8	9	10	11	12
15		12	13,5	15	16,5	18
20		16	18	20	22	24
25		20	22,5	25	27,5	30
30		24	27	30	33	36
35		28	31,5	35	38,5	42
40		32	36	40	44	48
	BCS	1	2	3	4	5
	%G	<5	5 a 15	16 a 25	26 a 35	>35

Trattamento dell'obesità

Il programma è un processo complesso e graduale che richiede:

- **La totale consapevolezza e convinzione del proprietario**
- **Indagine accurata del regime alimentare quotidiano**
- **Un piano alimentare corretto**
- **Incremento dell'esercizio fisico**
- **Una continua comunicazione con il proprietario**
- **Il monitoraggio frequente del paziente**



Approccio con il proprietario

...qualsiasi richiesta di cambiamento è accompagnata da una richiesta di non cambiare..... (Malarewicz e Reynaud, 1996)

...mi piacerebbe che il cane dimagrisse ma non voglio cambiargli il cibo.

...il mio cane è un po' grasso ma mi piace tanto dargli dei bocconcini e vedere che li mangia con gusto.

Resistenze

...è inverno è normale che sia un po' più grasso

...è sterilizzato

...è un labrador, deve essere così

...non gli piace uscire di casa

...è tutto pelo

...ha preso solo uno o due chili

Cosa può fare il veterinario

- **Chiedere al proprietario di scegliere il profilo che rappresenta il suo cane**
- **Chiedere se abbia osservato variazioni nell'attività del cane**
- **Chiedere di confrontare il cane con altri cani**
- **Confrontare il profilo del indicato con quello ideale e parlarne**
- **Confrontare il peso corporeo con quello registrato in precedenza**
- **Esprimere la variazione in percentuale e fare confronti con l'uomo**
- **.....**

Stadio della pre-considerazione

Non rendersi conto che esiste un problema

Evidenziare il problema e le conseguenze

Stadio della considerazione

Rendersi conto del problema

Confermare le convinzioni del proprietario

Stadio della determinazione

Offrire cambiamenti semplici

Stadio dell'azione

Rassicurare e mai rimproverare il proprietario

Stadio del mantenimento

Manifestare entusiasmo

Stadio della ricaduta

Offrire altre soluzioni, più facili da accettare

La mancanza di convinzione da parte del proprietario porta inevitabilmente al fallimento.

Sono necessari dei cambiamenti nelle abitudini (bocconcini fuori pasto) spesso di difficile attuazione perché gratificanti per il proprietario.

Cercare di modificare le gratificazioni. Suggestire giochi con il cane piuttosto che il bocconcino.

Far capire che il cane è gratificato stando con il proprietario e non per il cibo che gli fornisce

Togliere parte della razione ed utilizzarla come bocconcini in diversi momenti della giornata

Incoraggiare le passeggiate e l'incontro con altri cani

....

Trattamento dietetico

Poiché il “grasso” richiede pochissima energia per il mantenimento, è la massa magra che determina il fabbisogno energetico primario. Perciò un animale con peso ideale e uno obeso hanno un fabbisogno calorico simile.

In un razionamento dietetico, le calorie fornite devono essere inferiori a quelle necessarie al mantenimento della massa magra in modo che l'organismo utilizzi il grasso di deposito per arrivare a coprire i fabbisogni quotidiani.

Nel digiuno o nelle diete molto drastiche l'animale perde una grande quantità di massa magra e poco grasso.

Rischio: ulteriore abbassamento dei fabbisogni energetici

Rischio di lipidosi epatica nel gatto

(Anoressia, aumento enzimi epatici, bilirubinuria)

Cane

50-80%	$110 \times PV^{0,75} = \text{kcal}$
---------------	--

1,2-1,4	$70 \times PV^{0,75} = \text{kcal}$
----------------	---

Gatto

60-80%	$70 \times PV = \text{kcal}$
---------------	--

Nel gatto non scendere al di sotto di una restrizione calorica del 60% rispetto ai fabbisogni di mantenimento

Iniziare con una restrizione dell'80%

Quale cibo?

Bassa % di Grassi (intorno al 8-10%)

Elevato contenuto di Fibra (dal 5 al 10%)

Bassa % di Carboidrati

Elevata % di Proteine (> al 30 %)

Evitare diete casalinghe. Sono meno controllabili.

Nel caso il proprietario voglia usare un'alimentazione casalinga questa deve essere accuratamente formulata.

- **Le diete iperproteiche soddisfano il fabbisogno proteico nonostante le ridotte quantità di cibo**
- **Mantengono la massa magra durante la dieta**
- **Inducono maggiormente la sensazione di sazietà**
- **Hanno un contenuto calorico inferiore in termini di energia netta. Le proteine hanno un valore energetico, in energia netta, inferiore al 30% rispetto ai carboidrati.**

**L'obiettivo è quello di perdere grassi e preservare la massa magra.
L'uso di diete non appropriate può far perdere anche il 15-20% della massa muscolare.**

L'energia fornita dalle proteine deve essere almeno il 35% del totale

- **Eliminare bocconcini, snack e avanzi di tavola**
- **Pesare rigorosamente la razione**
- **Distribuire il cibo in piccoli pasti più volte al giorno**
- **Tenere lontani gli animali fuori dalla cucina**
- **Aumentare o introdurre esercizio fisico giornaliero**

Esercizio

- **Graduale**
- **Da pochi minuti a un'ora o più di passeggiata**
- **Almeno due volte al giorno**
- **Nuoto**
- **Trovare espedienti per il gatto (palline, topolini meccanici, ecc.)**

Il follow-up ogni due settimane è indispensabile per:

- **Verificare l'efficacia della dieta**
- **Aggiustare la razione**
- **Gratificare il proprietario**

La perdita di peso deve essere compresa tra lo 0,5 e il 2% massimo per settimana.

Perdite di peso superiori al 2 % possono essere dannose mentre una perdita di peso di solo lo 0,5 % può essere scoraggiante per il proprietario perché richiede troppo tempo.

Occorrono comunque dagli 8 ai 12 mesi per completare un programma dietetico per animali obesi.



Peso attuale (obeso) – peso desiderato = A (kg da perdere)

Peso attuale x 2% = B (kg da perdere ogni settimana)

A / B = C (n° di settimane necessarie per perdere il peso con un indice del 2%)

C x 4 = D (n° di settimane necessarie per perdere peso con un indice del 0,5%)

CASO CLINICO

**Gatto castrato. Peso 5,9 kg. BCS=4,5-5. 31% oltre il peso ideale
Il gatto consumava almeno 400 kcal al giorno.**

Peso ottimale = 4,5 kg

$70 \times (4,5)^{7,5} = 218$ kcal (RER - Resting Energy Requirement)

x 1,4 = 305 kcal giornaliere

Peso attuale = 5,9 kg

Peso ideale = 4,5 kg

Perdita di peso = 1,4 kg

$5,9 \times 2\% = 0,12$ kg a settimana

$1,4 \text{ kg} / 0,12 = 12$ settimane al 2%

$12 \times 4 = 48$ settimane allo 0,5%

